



DECRETO DEL SINDACO
N.3 DEL 10/03/2020

OGGETTO:

EMERGENZA	EPIDEMIOLOGICA	DA	COVID-19.	ACCESSO
PROGRAMMATO	AGLI	UFFICI	COMUNALI	TRAMITE
PRENOTAZIONE				

L'anno duemilaventi, il giorno dieci, del mese di marzo, nel proprio ufficio;

IL SINDACO

VISTI:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministeri del 4 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazz. Uff. 4 marzo 2020, n. 55;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazz. Uff. n.59 del 8-3-2020);

CONSIDERATO che i provvedimenti legislativi sopra citati individuano quali misure igienico sanitarie da adottare al fine di contenere la diffusione del virus il mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno 1 metro e di evitare affollamento di persone sia nei luoghi pubblici che privati;

DATO ATTO che si rende opportuno regolare l'accesso degli utenti agli uffici pubblici al fine di evitare il crearsi di assembramenti che non consentano di mantenere la distanza minima richiesta dalle norme di legge, individuando delle modalità organizzative che permettano al cittadino di fruire dei servizi in modo controllato, dalla data di adozione del presente decreto fino a revoca;

VERIFICATO che:

- le funzioni ed i servizi di competenza del comune possono essere erogati in modo programmato, a fronte di prenotazione, fatta eccezione per i seguenti servizi essenziali: dichiarazione di nascita e di morte, rilascio di autorizzazioni di polizia mortuaria;
- la maggior parte delle istanze rivolte agli uffici possono essere inviate tramite e-mail di posta ordinaria o certificata;

RITENUTO pertanto opportuno, ai fini del contenimento dell'emergenza e a tutela della cittadinanza, consentire l'accesso a tutti gli uffici comunali previo appuntamento da concordare telefonicamente negli orari di apertura al pubblico, secondo le modalità che saranno rese note alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del comune e a mezzo stampa, tranne che per i seguenti servizi essenziali:

- dichiarazione di nascita e di morte,
- rilascio di autorizzazioni di polizia mortuaria

per i quali l'accesso può avvenire liberamente senza prenotazione nei normali orari di apertura al pubblico;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) che attribuisce al Sindaco il compito di coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti

DISPONE CHE

- 1) Dalla data di adozione del presente decreto e fino alla sua revoca, per tutelare la cittadinanza e contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, i cittadini possano accedere a tutti gli uffici comunali previo appuntamento da concordare telefonicamente negli orari di apertura al pubblico, secondo le modalità che saranno rese note alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del comune e a mezzo stampa;
- 2) L'accesso agli uffici competenti per le dichiarazioni di nascita, morte nonché per le autorizzazioni di polizia mortuaria possa avvenire senza prenotazione nei consueti orari di apertura al pubblico;
- 3) Solo nel caso di comprovata necessità ed urgenza sarà possibile accedere al Servizio Anagrafe senza prenotazione per il rilascio della carta di identità e per l'autenticazione di firme in calce ad

istanze e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nel rispetto delle disposizioni atte a evitare gli assembramenti;

4) Sul sito istituzionale del comune di Vigone siano rese note le modalità di prenotazione degli appuntamenti e sia data ampia diffusione delle possibilità di erogazione dei servizi in modalità telematica.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Luciano ABATE